

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00017012

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo a intreccio vimineo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Levanto

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. VIII/ IX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	0700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	0899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	28
MISV - Varie	Lato minore: 15.5Lato maggiore 22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Corrosioni, usure.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bozza di marmo bianco di forma trapezoidale, con decorazione viminea a treccia di tre nastri sulla faccia a vista.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: treccia viminea.
NSC - Notizie storico-critiche	Nel corso dei restauri della chiesa di Ceula-Montale da parte della Soprintendenza ai Monumenti di Genova (1952-1958), la bozza affiorò assieme ad altre tre assai simili per forma, dimensioni e tecnica d'esecuzione (cfr. schede nn. 17011-17013,17014), durante la demolizione del fabbricato addossato alla fiancata destra della chiesa (1954); reimpiegate nella costruzione del suddetto fabbricato, le bozze provenivano forse dalla demolizione delle absidi antiche e in particolare potevano essere elementi di estradosso dell'arco trionfale: così suggerisce la Trinci (Trinci R. 1954), che tona affinità di tecnica d'esecuzione tra le bozze e i capitelli della chiesa e propone, anche in base ai motivi ornamentali ("d'età carolingia", p. 32; "...motivi derivati dalla più antica tradizione italica", p. 32, didascalia della figura 15), la

datazione lata ai secoli VIII/ IX. Per orientamenti storici sulla Pieve di Ceula-Montale si veda la prima parte dell'articolo citato, completa di bibliografia. Lavorazione a scalpello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 10488/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Trinci R.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBN - V., pp., nn.

v. VI, nn.1-2, pp. 21-34

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arte protoromanica a Montale

BIBD - Anno di edizione

1956

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Failla D.

FUR - Funzionario responsabile

Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lavaggi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lavaggi A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI